

Presentazioni di Alice Bailey

Presentazione agli studenti della Scuola Arcana

Venerdì, 14 gennaio 1944

AAB: Poiché la settimana scorsa abbiamo parlato delle scuole esoteriche, ho deciso di chiedere al Tibetano come attrarre più studenti al lavoro. In questo periodo sta stilando un articolo sul tema “Cosa è una scuola esoterica?” e ci ha suggerito di inviarlo assieme ai moduli di ammissione alla scuola. Ritengo che se desideriamo veramente che il periodo di ingresso al nuovo ciclo ci serva per diventare una delle scuole sulle quali sarà fondato il futuro lavoro esoterico, allora è imprescindibile riflettere sulle idee proposte in questo articolo. Così, quando sarà pubblicato, verrà sostenuto da un flusso di comprensione mentale e di aspirazione emesso da tutto il Gruppo della Sede. Leggiamo insieme le prime pagine. [Questo scritto compare ora a pagina 265 del libro *Autobiografia Incompiuta*]:

Le scuole che ora si vanno formando, come la *Scuola Arcana*, si occupano di addestrare i discepoli e prepararli a percorrere il *Sentiero del Discepolato* per giungere – a suo tempo – in contatto diretto con i Maestri. Le nuove scuole che appariranno il prossimo secolo accoglieranno i discepoli per prepararli al *Sentiero dell’Iniziazione*.

È uno sforzo graduale e unitario di cui i Maestri sono responsabili. Le scuole in via di formazione per preparare i discepoli sono di natura intermedia e congiungono le scuole esoteriche del passato alle vere scuole future. Tutto ciò può essere così riassunto:

1. Le scuole esoteriche del passato

Queste scuole sono ben note, come le scuole spirituali di molti gruppi teosofici, dei rosacroce e delle innumerevoli organizzazioni mistiche e metafisiche. Sono prettamente exoteriche, ma servono a richiamare l’interesse del pubblico. Impartiscono molte informazioni utili circa i tre mondi dell’evoluzione umana – il mondo fisico, emotivo e mentale. Sono certamente adatte ai neofiti del Sentiero Probatorio, e propongono l’approccio a Dio per mezzo del cuore e del profondo istinto umano, che può essere d’aiuto a trovarLO.

2. Le scuole esoteriche del presente

Queste scuole, in via di formazione, hanno una maggiore conoscenza, correlata e applicata. Molto rimane ancora a livello teorico, ma la teoria deve sempre precedere la pratica. Qui l’insegnamento è più avanzato che nelle precedenti scuole: dalla sfera dei tre mondi della personalità si entra nel regno dell’Anima. Tratteranno il mondo dei valori occulti, saranno di natura mentale e daranno massima importanza alla *conoscenza* di Dio, non solo al *sentimento* verso una divinità percepita. Nel migliore dei casi le vecchie scuole hanno determinato l’integrazione della personalità e resa effettiva l’essenziale dualità del mistico. Le nuove scuole mirano a una fusione superiore – fra personalità integrata e Anima. Esse rivelano che oltre il dualismo del mistico (stadio necessario), sta la realtà occulta dell’identificazione con il divino.

3. Le scuole esoteriche del futuro

Queste scuole saranno veramente esoteriche, poiché l’umanità sarà allora pronta. La coscienza superiore del discepolo sarà evocata e istruita. Gli sarà insegnato a lavorare coscientemente sui livelli spirituali e ad agire come Anima nei tre mondi dell’evoluzione umana attraverso una personalità altamente intelligente. I discepoli saranno preparati all’iniziazione e gli iniziati addestrati alle maggiori iniziazioni superiori. Si darà rilievo al giusto modo di trattare le energie e le forze; alla saggezza, come risultato della conoscenza applicata e all’opera e ai

piani della Gerarchia. Sarà sviluppata l'intuizione e si perverrà a una fusione ancora superiore – tra la persona spirituale e l'Uno universale.

Nella Scuola Arcana abbiamo potuto accogliere ispirazioni e impressioni provenienti dal mondo interno per riunire questi tre aspetti menzionati dal Tibetano, almeno fino ad un certo punto. I corsi per i principianti hanno come scopo l'integrazione, il controllo dei processi mentali. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di formare discepoli. Non è compito nostro ammettere alla formazione i tipi emotivi e renderli devoti dei Maestri. Lavoriamo con persone che dimostrano di aver raggiunto un livello mentale e le accompagnamo nel loro percorso in modo che possano essere discepoli intelligenti, cioè ottenere la fusione tra Anima e personalità. Poi, negli ultimi tre anni, abbiamo organizzato il Grado Antahkarana. Non conosco un singolo studente in questo corso che sia già in grado di realizzare la fusione tra la Monade e la personalità senza l'aiuto dell'Anima. Ecco il germe del nostro lavoro, che contiene all'interno il potenziale che si svilupperà con il passare del tempo. Il Tibetano ha scelto alcune persone per prepararle all'iniziazione. Se si confronta questo numero di persone con l'intera popolazione mondiale, questo è infinitesimale, ma queste persone sono il germe del progresso futuro. Apparentemente, abbiamo superato la tappa preliminare di fusione e abbiamo continuato lo sviluppo come previsto. Non è tanto importante quello che facciamo per ogni individuo; piuttosto ciò che conta è se stiamo costruendo qualcosa che si adatta alla struttura del Piano Gerarchico. Penso che, nonostante tutti i nostri sbagli, abbiamo costruito secondo lo schema anche se sapevamo solo a malapena che lo stavamo facendo. Non avevamo istruzioni precise su come farlo. [Continua leggendo, p. 266-270]

I. Definizioni dell'esoterismo

Le parole “esoterico” e “occulto” significano “ciò che è nascosto”; indicano ciò che sta sotto e oltre l'apparenza esteriore e additano le cause di ciò che produce l'apparenza e gli effetti; riguardano il mondo sottile delle energie e delle forze, nascoste o velate dalle forme esterne. Trattano con ciò che deve essere conosciuto prima di poter sviluppare la coscienza dell'iniziato. Nel passato l'accento è stato sulle forze soggettive, ma pur tuttavia materiali (celate nell'essere umano) e frequentemente sui poteri psichici, come la chiaroveggenza e la chiarudienza, che l'essere umano ha in comune anche con gli animali. Le vecchie scuole hanno dato enorme importanza alla purezza fisica, cioè alla purificazione delle forme attraverso cui l'Anima si manifesta. Questa purificazione non è esoterica in sé, e non è indizio di uno sviluppo esoterico o spirituale. È solo uno stadio preliminare, anche se di massima necessità, poiché senza questa purificazione non è possibile avanzare. Le discipline fisiche sono utili e necessarie, e devono trovare il loro posto in tutte le scuole per principianti; per loro mezzo il neofita stabilisce abitudini di purezza e costruisce il tipo di corpo richiesto al discepolo quando inizia l'opera esoterica vera e propria.

Questo addestramento elementare consente al neofita di spostare la sua coscienza dal mondo tangibile della vita quotidiana ai mondi più sottili delle sue forze personali. Prende coscienza delle energie con le quali deve interagire e diviene vagamente sensibile a ciò che sta loro dietro – l'Anima nel suo mondo, il Regno di Dio. Le nuove scuole si occupano di valori più esoterici. Preparano il discepolo ad agire come Anima nei tre mondi e gli insegnano a lavorare nel gruppo di un Maestro come discepolo accettato. Gran parte delle scuole appartenenti al vecchio ordine hanno trascurato lo stadio di integrazione della personalità e l'esperta conoscenza della vita nei tre mondi che dovrebbe essere insegnata al principiante. Hanno invece propinato al principiante l'allettante prospettiva del contatto con un Maestro e il Suo gruppo, e questo ancora prima di essere una persona coordinata, quando è ancora a malapena degno di essere chiamato “intelligente”, e prima di un contatto con l'Anima. L'accento era, ed è posto sulla devozione – devozione all'istruttore che è al centro del gruppo, devozione alle verità enunciate dall'istruttore, devozione al Maestro, e una ferma intenzione di meritare il titolo di “discepolo” per poter un giorno dire: “Conosco questo o quel Maestro”. Nello stesso tempo, si dà al principiante un'idea sbagliata del discepolato e delle sue responsabilità. Le nuove scuole, oggi in formazione, impartiscono idee molto differenti ai loro studenti e tecniche di preparazione assai dissimili.

1. Una scuola esoterica insegna il rapporto fra Anima, la persona, e la personalità. È lo sviluppo principale per lo studente, e il contatto con l'Anima diventa la sua prima grande ricerca. Egli perviene a conoscere se stesso e lotta per agire come Anima cosciente e non soltanto come personalità attiva. Impara a dominare e a dirigere la sua natura inferiore tramite la comprensione tecnica della sua costituzione, irradiando per suo tramite la luce, l'amore e la potenza dell'Anima. Per mezzo dell'allineamento, della concentrazione e della meditazione stabilisce un contatto permanente col suo essere spirituale interiore ed è allora pronto a diventare un utile servitore dell'umanità.

2. Una scuola esoterica è l'estensione nel mondo fisico esteriore del gruppo interiore o Ashram di un Maestro. Come il singolo discepolo apprende a essere canale per l'Anima, un avamposto della coscienza del Maestro, così la vera scuola esoterica è l'avamposto di un gruppo spirituale soggettivo o Ashram, condizionato e impressionato dal Maestro, mentre il discepolo lo è dalla sua Anima. Un tale gruppo, quindi, è in diretto rapporto con la Gerarchia.

3. Una vera scuola esoterica opera su quattro livelli di servizio e di esperienza. Ciò permette al discepolo di raggiungere uno stretto contatto con l'umanità e di usare tutte le facoltà di cui è fornito. Nelle vere scuole spirituali, approvate e sostenute dai Maestri, s'insegna a servire l'umanità e non che per il discepolo è necessario il contatto con il Maestro, come nella maggior parte delle scuole di vecchio stampo. Il contatto col Maestro avverrà come conseguenza della misura e della qualità del servizio reso dal discepolo ai suoi simili. Questo è un punto spesso trascurato dagli istruttori che accentuano il conseguimento e la perfezione personali dell'individuo. Lo scopo principale delle nuove scuole in formazione è preparare le persone atte a sopperire le esigenze del mondo, a servire spiritualmente sui seguenti quattro livelli di attività cosciente:

- a. Nel mondo esteriore. Al discepolo viene insegnato a vivere in modo normale, pratico, efficiente e spirituale nella vita giornaliera. Egli non sarà mai uno stravagante o un eccentrico.
- b. Nel mondo del significato. Al discepolo viene insegnato il perché e il percome delle circostanze e degli avvenimenti – individuali e universali. Così apprende ad agire come interprete degli eventi e a funzionare come portatore di luce.
- c. Nel mondo dell'Anima. Ciò rende il discepolo un canale per l'amore divino, poiché la natura dell'Anima è amore. Egli guarisce e porta ispirazione al mondo.
- d. Nell'Ashram o gruppo del suo Maestro. Egli impara a collaborare al piano gerarchico, via via che questo gli si rivela e giunge a conoscere ciò che gli permetterà di dirigere le energie che determinano gli avvenimenti mondiali. In tal modo adempie agli scopi del gruppo interiore cui è affiliato. Sotto ispirazione del Maestro e del Suo gruppo di discepoli e iniziati attivi, trasmette all'umanità una conoscenza precisa della Gerarchia.

4. Una scuola esoterica prepara il discepolo al lavoro di gruppo. Egli impara a lasciare in disparte i progetti personali nell'interesse del proposito di gruppo – diretto sempre a servire l'umanità e la Gerarchia. Immerso nelle attività di gruppo, senza perdere la propria identità individuale e particolare, contribuisce all'attuazione del Piano, senza pensare al sé separato, che limiterebbe il suo pensiero.

5. Una scuola esoterica non è fondata sull'autorità o sul riconoscimento e sull'obbedienza reclamati da un istruttore. Non è basata sulle pretese di una normale persona mediocre di essere un iniziato, che per questa sua posizione si sente autorizzato a parlare con enfasi dogmatica. L'unica autorità riconosciuta è la verità stessa, intuitivamente percepita e poi sottoposta all'analisi mentale e all'interpretazione del discepolo. Il discepolo che (operando per uno dei Maestri) dà l'avvio a una scuola esoterica, non ha autorità alcuna, ad eccezione di quella che scaturisce da una vita vissuta il più coerentemente possibile alla verità, e dal grado di verità

che presenta al suo gruppo. L'obbedienza maturata nel suo gruppo di studenti consiste nel riconoscere la responsabilità condivisa, la fedeltà integrale all'intenzione e agli scopi del gruppo, così come indicati dal capo gruppo (che egli suggerisce e non presenta mai come ordini). La presenza di richieste autoritarie, derivate dall'istruttore del gruppo, o qualsiasi richiesta da parte sua di riconoscimento, o di obbedienza indiscussa e lealtà da parte dei suoi seguaci, rivelano che egli è un principiante e un semplice aspirante – anche se di buone intenzioni. È evidente che non è un discepolo incaricato dalla Gerarchia di svolgere un compito.

6. Un gruppo esoterico si cura di perfezionare lo sviluppo del discepolo. La costruzione del carattere e l'aspirazione non egoista si ritengono già presenti in lui; non si insiste quindi sulle normali virtù, o sulla purezza della vita esteriore, sulla gentilezza, sul buon carattere e sull'assenza dell'autoaffermazione. Queste sono considerate qualità fondamentali e, in una certa misura, già esistenti, il cui ulteriore sviluppo è un problema personale del discepolo, e non dell'istruttore o del gruppo. Si dà invece importanza allo sviluppo mentale, affinché il discepolo sia intelligente e analitico (ma non critico) e in possesso di un bagaglio mentale ricco e bene organizzato. Uguale importanza si dà alla testa e al cuore, ambedue ugualmente divini. La Gerarchia opera con le diverse coscienze delle persone ovunque, di qualunque rango, razza e nazione, e i discepoli sono educati ad agire nello stesso modo, poiché col tempo saranno essi stessi Maestri di Saggezza, capaci di padroneggiare tutte le difficoltà e gli ostacoli col potere della loro Anima. In tal modo lasciano liberi quei Maestri, ora attivi nel mondo, per un compito diverso e più elevato.

7. Una scuola esoterica è quindi un tramite attraverso cui la vita del discepolo si focalizza sull'Anima; i mondi fisico, emotivo e mentale non sono più per lui il campo primario dell'attività. Essi sono semplicemente il campo di servizio, e la sua personalità diventa lo strumento tramite cui l'Anima serve. Impara a lavorare completamente dai livelli spirituali, la sua coscienza è stabilmente focalizzata nell'Anima e nell'Ashram del suo Maestro. La Scuola esoterica gli insegna come ottenerlo, come pervenire al contatto con la sua Anima, a vivere come Anima, a riconoscere il Maestro e a lavorare nel Suo gruppo. Impara le tecniche per registrare le impressioni provenienti dal Maestro e reagire agli scopi del gruppo, facendosi così più sensibile al Piano, per il compimento del quale il Maestro e l'Ashram sono impegnati a collaborare. Al discepolo viene insegnato a compiere la sua parte nell'elevare la coscienza della famiglia umana, con l'uso diretto e cosciente della mente esercitata, della natura emotiva controllata e di un cervello reattivo. Diventa esperto nel difficile e duplice ruolo del discepolo, che significa vivere come Anima nella vita di ogni giorno e lavorare in rapporto cosciente con la Gerarchia. Ci sono molte altre definizioni di scuola esoterica, ma ho scelto le più semplici, quelle che è necessario capire se si vuole un vero progresso. Gradatamente il discepolo viene condotto avanti lungo il Sentiero fino a quando è pronto per quelle grandi espansioni di coscienza che chiamiamo "Iniziazioni". Allora comincia coscientemente il Sentiero dell'Iniziazione, che le scuole esoteriche del futuro faranno conoscere al pubblico.

Questo materiale è molto utile; inviamolo ad ogni studente e ad ogni persona che fa richiesta di ammissione alla scuola.

P: Secondo me, molti dei nuovi studenti non ne comprenderanno il contenuto.

AAB: Chi non lo comprenderà non potrà essere ammesso alla Scuola.

P: Forse non hanno mai sentito parlare della Gerarchia.

AAB: Probabilmente hanno sentito parlare della Gerarchia. È comunque un'idea che deve diffondersi di più.

RK: Anche coloro che non hanno mai sentito parlare della Gerarchia saranno attratti e sicuramente desidereranno saperne di più, perché è un concetto logico.

AAB: Sarà un esperimento interessante.

B: E anche un processo di selezione.

CH: Farà chiarezza sulle tipologie di conoscenza che troveranno nella scuola.

AP: Le espressioni “gerarchia” e “gerarchico” sono utilizzate nella vita di ogni giorno. Molti le troveranno intriganti in questo contesto, credo che non ci sarà alcun ostacolo per la loro assimilazione.

AAB: Vorrei che riusciste ad apprezzare il fondamentale cambio che stiamo introducendo nel nostro approccio. In passato abbiamo sempre cercato di minimizzare le discussioni riguardanti i Maestri, ma ora, con la pubblicazione di questo scritto, tutti comprenderanno la natura di questo insegnamento e saremo finalmente liberi dalle vecchie inibizioni.

R: Questo articolo avrà la funzione di irradiare molta luce tramite la Scuola.

N: Un'ora prima di venire qui ho sentito un forte impulso a scrivere alcune righe che vorrei leggervi. La settimana scorsa ci siamo chiesti che cosa è veramente un insegnamento esoterico e un gruppo esoterico. [Legge]:

Qual è il significato dell'insegnamento esoterico nel mondo? È mostrare alla gente come vivere. Un gruppo esoterico deve farsi sentire nella vita quotidiana. Deve concentrarsi sulla questione di come eliminare il male dal genere umano. Un gruppo esoterico dovrebbe essere il punto focale della coscienza dell'Anima e un distributore dell'energia dell'Anima. La presenza di ogni membro, dovunque lui o lei sia, dovrebbe evocare saggezza, amore e potere attraverso l'azione ispirata e il servizio illuminato. Un gruppo esoterico dovrebbe essere un canale per il sincero ricercatore del bene, del vero e del bello.

AAB: Non mi sono mai preoccupata se perdiamo iscritti. Quando abbiamo concepito la scuola abbiamo pensato che se negli anni avessimo preparato per il discepolato anche solo 150 persone, allora il nostro scopo sarebbe stato più che raggiunto. Vi rendete conto di quanti pochi discepoli ci sono nel mondo? Venti anni fa, il Tibetano disse che c'erano 400 persone in tutto il mondo. Qualche anno dopo ha detto che ce n'erano già 1.000 e sono convinta che a causa delle pressioni a livello mondiale il numero stia diventando legione.

Quello che vorrei davvero è che questo gruppo sia in grado di pensare chiaramente cosa sia una scuola arcana. Penso che i segretari debbano rendersene conto. Pensano che sia una scuola in cui insegniamo alle persone ad essere migliori, che offriamo una conoscenza che può essere considerata molto profonda. È molto difficile trasmettere cosa è l'esoterismo. Non si può essere un esoterista senza la conoscenza, ma si può avere tutta la conoscenza e non essere un esoterista. Mi chiedo se siete in grado di comprendere il significato di questa distinzione. Alcuni studenti della scuola chiedono solo un po' di luce per attraversare la soglia e percorrere la via del discepolato.

BG: Attualmente nel mondo esiste un certo numero di uomini e donne d'affari molto intelligenti, sicuramente sono persone di buona volontà, che stanno lavorando per obiettivi spirituali, ma sono anche un po' smarriti perché non completamente soddisfatti della religione ortodossa e non hanno mai avuto contatti con una scuola esoterica. Credo che la Scuola Arcana abbia qualcosa di importante da offrire a queste persone, che dovrebbero però essere introdotte molto lentamente alla terminologia e alle conoscenze occulte. Potrebbero sentirsi respinti dalla novità e dalla natura apparentemente bizzarra dell'insegnamento occulto, mentre, se sono guidati gradualmente, potrebbero riuscire ad accettarlo.

AAB: Chi presenta una domanda di ammissione è stato attratto da questa scuola, poiché siamo conosciuti in tutta la nazione come una scuola occultista: perciò la natura dell'insegnamento non dovrebbe costituire una sorpresa. Le persone che hai menzionato non hanno fatto una vera richiesta di ammissione. Devono passare attraverso un periodo di addestramento e preparazione preliminare, proprio come l'addestramento necessario ad una persona di scienza. Ritengo che la nostra funzione non sia quella soddisfare i loro bisogni; occorrono molti aggiustamenti prima di intraprendere gli studi con noi. Fino a 35 anni io non sapevo nulla di l'occultismo, e mi ci sono voluti molti anni di studio diligente, da sola, finché questo campo di studio non è diventato chiaro nella mia mente.

AR: Col passare del tempo la scuola potrebbe avere un'influenza su molti leader di gruppi come Unity.

AAB: No, penso che invece questo opuscolo del Tibetano risveglierà alcune ostilità. I leader dei vecchi gruppi non sono interessati a questi insegnamenti; mediamente le persone che fanno di Unity hanno difficoltà a diventare un occultisti.

C: Hai detto qualcosa riguardo alla fine del vecchio insegnamento: molti di coloro che vengono alla Scuola tramite la Scienza Cristiana, Unity e New Thought non lo hanno superato. Il pericolo è che vengano alla Scuola e provino ad innestare tra di noi i loro vecchi insegnamenti. Chiunque possa tornare al vecchio non è pronto a continuare con noi.

D: Tu dici che molti hanno paura quando ricevono gli scritti preliminari. Pertanto, questo opuscolo li spaventerebbe.

AAB: Hanno fatto una richiesta di ammissione alla Scuola Arcana e sicuramente hanno certe aspettative. C'è sempre stata la sensazione di dover abbassare il livello degli insegnamenti del Tibetano, ma non ha mai funzionato. Il primo opuscolo, *I Prossimi Tre Anni*, era molto astratto e, tuttavia, ha avuto un'eccellente accoglienza nel pubblico generale. Abbiamo distribuito circa 300.000 copie. L'insegnamento del Tibetano attrae. Abbiamo provato a scrivere sugli stessi argomenti a modo nostro, ma nessuno ha dimostrato analogo interesse.

M. C'è qualcosa di romantico in molte delle cose che egli scrive; accende l'immaginazione delle persone, nonostante non comprendano cosa sta dicendo.

AAB: Se il Tibetano è ciò che afferma di essere, il potere della Gerarchia è dietro quegli scritti, e chi siamo noi per dire chi risponderà e chi no?

AP: Conosco persone che non si sentono affatto attratte. Sono individui che non possono essere raggiunti tramite le loro menti. Quando ho letto per la prima volta i libri blu, mi hanno trasmesso un certo stato perché il mio approccio non avveniva attraverso le emozioni ma per mezzo della mente. È inutile cercare di abbassare il livello di questi libri. Sta a noi applicare gli insegnamenti nella vita quotidiana. Qualcuno ha detto che il gruppo di Fox era un'anticamera della Scuola Arcana, persone ancora emotive, ma che stanno imparando a gestire le emozioni; devono imparare quella lezione prima di avvicinarsi a questo insegnamento, prima che possano distinguere il cuore dalla mente.

CH: Il modo per continuare a fare un lavoro valido e avere successo è usare il metodo Gerarchico. Ci hai raccontato che, diversi anni fa, il personale della sede centrale decise che la scuola sarebbe stata gestita da un gruppo, ma che questo gruppo non aveva funzionato perché non era stato utilizzato il metodo gerarchico. È un modo intangibile ed esoterico, potresti non credere che funzionerà, eppure è l'unico modo valido.

M. Mi chiedo se valga la pena redigere un documento che spieghi meglio cosa è la Gerarchia. Le tue Conferenze sulla Gerarchia hanno generato molto interesse.

AAB: Stiamo procedendo nella riscrittura dei moduli preliminari. Considerando tutto ciò che è spiegato in questo opuscolo, saranno sicuramente ridotti. Tra questi moduli c'è un questionario dove potremmo includere alcune domande per aiutare lo studente a riflettere sulla Gerarchia. Voglio fare un cambiamento: attualmente, come arrivano i moduli di ammissione prendiamo nota di tutte le informazioni che ci servono per le schede tecniche e poi inviamo allo studente una lettera di benvenuto. Penso che dobbiamo cambiare questa procedura: sarebbe meglio scrivere una lettera agli studenti che entrano nella Scuola spiegando il lavoro da realizzare, portandoli a comprendere a quale punto evolutivo si trovano e cosa possiamo fare per aiutarli. Così svilupperemo un maggior senso di responsabilità e un approccio più analitico.

B: Quale dovrebbe essere il titolo di questo opuscolo?

AAB: Forse *Cos'è una scuola esoterica?* Sarebbe un titolo chiaro visto che sarà destinato a coloro che hanno deciso di fare domanda di ammissione ad una scuola esoterica. Se riflettiamo sui punti trattati in questo articolo cercando di comprendere che cosa è l'esoterismo, nutriremo la forma pensiero della scuola e, attraverso il nostro pensiero, i segretari saranno influenzati e tramite loro tutti i membri.

B: Non è una questione di terminologia, ma di gravità specifica: come il materiale sia nello studente. Deve essere in te per sentirti attratto dall'insegnamento.

JL: Il Tibetano sta cercando di suggerire qualcosa. Questo articolo descrive che cosa siamo e cosa dobbiamo dare, il resto dipende dallo studente.

N: Quale dei libri del Tibetano sarebbe indicato per una persona che ha scritto a sua volta molti libri, che è stato un agnostico per tutta la vita ed è ora in silenzio ricettivo?

AAB: I primi due libri pubblicati sono quelli più esoterici: *Iniziazione Umana e Solare* e *Lettere sulla Meditazione Occulta*, nonostante il loro linguaggio esoterico sono stati dei best seller. Puoi dargli *Iniziazione Umana e Solare* e vedere cosa succede.

M: Continuo a pensare che l'argomento della Gerarchia sia quello che chiederanno di più.

AAB: Su questo argomento il miglior libro è sempre *Iniziazione Umana e Solare*.

RK: Come hai detto, rispetto alla mente concreta inferiore, se rispondiamo a tutte le domande delle persone generiamo un blocco. Una scuola esoterica restituisce allo studente la domanda fatta in modo che egli la risolva da solo.

AP: Riguardo ad altri libri, *Il Discepolato nella Nuova Era*, vol. 1 presenta il tema della Gerarchia con una profondità che non ho mai trovato in altre fonti. Si può cogliere chiaramente lo stato di coscienza della Gerarchia, il Loro sforzo meditativo sull'umanità, e ne trasmette la vicinanza all'umanità e alla nostra realtà.

AAB: È un insegnamento totalmente nuovo.

AP: L'analisi fatta verso la fine della prima parte mi ha talmente commosso da non riuscire a sopportarlo. È dove il Tibetano dice che abbiamo un'idea sbagliata della Gerarchia, come se fosse in un luogo remoto, inviccinabile. Poi continua ad analizzare il Loro stato mentale e ci dice che i suoi membri sanno che l'umanità non dovrebbe perdere questa opportunità. Hanno il potere di cambiare l'attuale situazione mondiale, ma rimangono fermi, senza interferire, e, a causa della sensibilità gerarchica, subiscono un'agonia spirituale di cui non possiamo avere consapevolezza.

AAB: Penso che una delle cose più preziose sia l'istruzione che impartisce alle persone che hanno fallito e che hanno dovuto lasciare il gruppo. Alla fine di ciascuna di queste istruzioni egli dice: «Dubito, fratello mio, che ci riuscirai, ma ti darò l'opportunità di provare». Il libro copre cinque anni di sforzi dei discepoli ed è interessante vedere l'ambito nel quale hanno fallito. Questo è il libro più costruttivo sul discepolato che abbia mai conosciuto.

JL: A uno di loro disse: «Non ci stai riuscendo; se vuoi abbandonare il gruppo ti lascerò andare», ma quasi un anno dopo scrive: «Mi hai sorpreso; ci sei riuscito».

AAB: Ad ognuno di essi dà i cinque raggi che condizionano la loro vita sui diversi piani, a partire dai quali è possibile rintracciare la causa del loro fallimento o successo, e dove si trova il loro problema centrale.

RK: Mi piace quello che ha detto JL, che durante la lettura ha subito diverse iniziazioni minori.

AAB: Penso che tutto ciò che stiamo attraversando sia veramente un nuovo inizio. Se la scuola procederà o meno dipende da noi. Se non approfondiamo la vita interiore e intraprendiamo la via del discepolato, la Scuola fallirà, perché siamo sorvegliati.

FB: Probabilmente stiamo finendo un ciclo di sofferenza della scuola, durato circa sei anni, che ci permetterà di essere più consapevoli. È stata per noi una nascita e una maturazione molto dolorosa.

JL: Come possiamo raggiungere le persone intelligenti che stanno lavorando per integrare la personalità e sono pronte per un allineamento superiore?

AAB: Per tutti, noi compresi, il compito è entrare in contatto più stretto con l'Anima, fidarci dell'Anima. Quando vengono a noi, diamo loro tutto ciò che possiamo dare, ma prima devono avvicinarsi a noi.

JL: Evochiamo quando loro sono pronti ad invocare. Restiamo dove siamo e irradiamo.

AAB: Fin dall'inizio, nel creare la scuola, avevamo deciso con Foster che non sarebbe stata una scuola preparatoria: ci già sono molti altri gruppi che stanno già facendo un lavoro iniziale appropriato. La nostra funzione è di prendere le persone integrate e guidarle un passo in avanti.

RK: Ci fu un vescovo che disse alla sua congregazione: «Sto indicando la via davanti per te e anche per me». Il gruppo accompagna lo studente, ma si trova sulla stessa strada.

AAB: Il mio incubo è che il gruppo diventi statico, cristallizzato. Lo sarà se non manteniamo la fluidità e se non diventiamo veramente esoterici. Come possiamo fingere che sia una scuola esoterica se noi stessi non siamo esoterici?

RK: Questo mantra del *Trattato di Magia Bianca* è molto adeguato:

Che la vita che tutto lo comprende, esprimendosi attraverso l'amore, ci guidi tutti e ciascuno di noi sempre più verso il centro, più vicini gli uni agli altri e più avanti sulla strada che conduce alla felicità e alla vita abbondante».

M: «L'uomo dovrebbe andar oltre ciò che può afferrare, altrimenti a cosa serve il paradiso?» [Robert Browning-poeta]

FB: Abbiamo discusso di questo problema nel 1923 e siamo giunti alla conclusione che dovevamo essere disposti ad accettare chiunque facesse domanda di ammissione, nonostante tutto, fare poi lavorare lo studente in modo che, se non apparteneva al gruppo, poteva essere eliminato senza nuocere al gruppo. Abbiamo deciso che avremmo formato discepoli, non importa chi fossero. Avremmo dato loro l'opportunità di ottenere una formazione per essere discepoli. Se suoniamo la nota giusta, attireremo le persone giuste e manterremo la visione nel corso degli anni. Alcuni studenti pensavano che il lavoro fosse troppo difficile e lamentavano che così non si attirassero altri studenti. Direi che, se loro avvertono quel bisogno, è bene che siano loro stessi ad occuparsene, non noi. Ci sono tante persone, come ha detto BG, ma non è compito della Scuola soddisfare i loro bisogni.

BG: Sto parlando di persone estremamente mentali, non emotive, e molto intelligenti, che non richiederebbero insegnamenti speciali. Persone che hanno buona familiarità con le scuole esoteriche, ma che le hanno trovate inadeguate, perché emotive. La mia sensazione è che sarebbero propensi ad associare la Scuola Arcana a questi altri gruppi. Mi chiedo se non ci sia qualcosa che possiamo offrire a queste persone.

RK: Non pensi che la risposta sia di permettere loro di leggere i libri del Tibetano?

AAB: Penso che questo opuscolo sarebbe d'aiuto.

BG: Ci sono persone che hanno già affrontato il soprannaturale e non ne sono state impressionate. Tuttavia, sono molto spirituali nelle loro vite e nei loro interessi, e il tono apparentemente soprannaturale potrebbe scoraggiarli prima che abbiano l'opportunità di vedere che l'intera base era spirituale e che il resto era più o meno un processo meccanico.

AAB: Mi chiedo cosa potremmo fare.

B: Alcune persone riescono ad arrivare al punto di fare richiesta di ammissione. Quindi bisogna trattarle correttamente e aiutarle nel percorso di integrazione.

AAB: Ecco il punto più debole della scuola. Dobbiamo comprenderlo bene. Ogni ricercatore o aspirante deve presentare personalmente la domanda. Questa è la Legge, non siamo noi a dover cercare loro; loro devono essere guidati dalle proprie Anime per trovare il gruppo di cui hanno bisogno. Penso che andranno oltre se saranno lasciati soli a fare il primo passo. Vi invito a riflettere su questa idea di accompagnare le persone che si avvicinano alla scuola, trasmettere che comprendiamo il loro problema e che siamo disposti ad aiutarli.